

# «Eccellenze da valorizzare»

Facce nuove e con tanta voglia di lavorare alla guida dei giovani industriali del Lazio, il timone è in mano ad un ciociaro d'adozione. Giulio Natalizia, 33 anni, lo scorso 5 aprile è stato eletto presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per il triennio 2018-2021. Laureato all'Università Roma Tre in Economy e Management, Natalizia ha iniziato a lavorare nel 2011 presso l'azienda di famiglia, la Natalizia Petroli Spa, associata a Unindustria Frosinone. Nel 2015 è stato eletto membro del Consiglio Direttivo nella presidenza di Fausto Bianchi ed ora ha il compito di far sentire la voce dei giovani industriali del Lazio in ambito nazionale puntando su "la crescita, la coesione, l'identità e la cultura, valori imprescindibili per sviluppare un senso di appartenenza regionale preservando le differenti identità territoriali" per citare le parole del suo insediamento. Lo abbiamo incontrato ieri mattina nelle sedi di Unindustria Frosinone.

**Quali caratteristiche presenta, secondo te, la provincia di Frosinone?**

«Conosco bene questo territorio perché l'azienda di famiglia è presente in Ciociaria da diversi decenni e anche grazie allo stretto rapporto che ho con il presidente di Unindustria Frosinone

Giovanni Turriziani di cui condivido programmi e strategie. La provincia di Frosinone è un territorio vivo e ricco di eccellenze, dal polo chimico-farmaceutico a quello dell'automotive di Cassino, fino agli ottimi prodotti enogastronomici. Il mio intento e il compito che mi sono prefissato è quello di mettere in campo iniziative e attività utili a valorizzare queste eccellenze».

**I dati paiono incoraggianti e per un giovane sono uno sprone ancora maggiore.**

«Con il 58,1% nell'export la provincia di Frosinone è schizzata in cima alla classifica delle province laziali contribuendo in modo sostanziale al trend positivo della Regione. Sono dati che ci fanno ben sperare e che rappresentano un incoraggiante segnale di ripresa che comincia a concretizzarsi grazie anche al risultato positivo della Ciociaria. Personalmente sono rimasto davvero positivamente colpito da una recente visita alla Fca di Cassino. Ho visto un insediamento tecnologicamente avanzato, organizzato, ordinato, mi sono sentito orgoglioso di essere italiano e d'altronde solo da una fabbrica così ben strutturata potevano uscire due gioielli come la Giulia e la Stelvio».

**Come pensi di contribuire a superare il gap delle nostre infrastrutture con quelle di altre regioni?**

«È vero, nel Lazio e anche in pro-

vincia di Frosinone abbiamo accumulato ritardi che spesso imbrigliano e rallentano le attività delle imprese. Credo, tuttavia, che i tavoli istituzionali stiano dalla nostra parte e lavorerò per cementare l'intesa tra Unindustria e i rappresentanti delle istituzioni e contribuire alla realizzazione di alcune opere fondamentali come la Roma-Latina, la Cisterna-Valmontone e, per rimanere a Frosinone, l'ampliamento e la messa in sicurezza Monti Lepini».

**Hai già un'agenda di lavoro?**

«No, perché credo si possa anche scrivere un programma interessante ma se è calato dall'alto e non si confronta con la realtà specifica è destinato a non portare frutti. Il mio impegno sarà totale, intendo dedicarmi a valorizzare l'esistente e a coinvolgere i giovani imprenditori e a raccogliere i segnali di ripresa nell'industria e nelle attività produttive in generale. Bisogna saperli cogliere. Il fatto che Enea, ad esempio, ha scelto Frascati, nel Lazio, per fare nascere centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare è una notizia più che positiva i cui effetti posti in termini di sviluppo e di occupazione ricadranno su tutto il Lazio».

**Annalisa Maggi**

► **Intervista al presidente dei Giovani Unindustria del Lazio Giulio Natalizia**

**ECONOMIA**



**Giulio Natalizia**



Peso: 20%